



*Scrivo quasi un anno fa ai librai che viviamo un tempo strano, dove non esiste più una religione condivisa ma che manifesta una grande domanda di spiritualità, e che era precisamente questa domanda che **Campo dei Fiori** intendeva laicamente interpretare. Ora, a distanza di quasi un anno dall'inizio delle pubblicazioni, è possibile constatare che siamo sulla strada giusta.*

*L'accoglienza dimostrata dai lettori, dalla stampa, dai librai e in genere da tutti gli attori del mercato del libro verso le pubblicazioni di **Campo dei Fiori** attesta che stiamo riuscendo a interpretare la tensione spirituale del momento presente, nel quale emerge con evidenza sempre più palmare la non automatica sovrapposibilità di spiritualità e di religione. Vi sono persone che coltivano un autentico sentire spirituale senza aver alcun bisogno di professare una religione istituita, e vi sono persone che aderiscono con convinzione a una religione istituita senza che abbiano una sola nota dell'autentica ricerca spirituale. Sottolineare il primato della spiritualità rispetto alla religione è il principale obiettivo che **Campo dei Fiori** intende perseguire con le sue pubblicazioni, una spiritualità come libertà, fiducia nella vita, creatività, amore per la bellezza, comunione con la natura, fraternità con ogni essere umano, stupore di fronte al mistero.*

Da sempre lo strumento più appropriato per coltivare la libera ricerca spirituale sono i libri, perché non c'è nulla come la lettura solitaria che incida nel profondo dell'anima, ammesso naturalmente che il libro che si tiene tra le mani sia un libro vero. Le opere che finora abbiamo scelto hanno saputo coniugare i due capisaldi di ogni pubblicazione ben riuscita, cioè la competenza a livello di contenuti e la chiarezza a livello di forma espressiva, e noi intendiamo continuare in questa prospettiva anche per il 2012, con lo stesso coraggio e la stessa determinazione, presentando novità italiane e internazionali unite alla ripresa di grandi libri del passato ingiustamente dimenticati.

*"Il mondo oggi ha bisogno di sapienza", scriveva Matthew Fox nell'Introduzione a *In principio era la gioia*. Noi condividiamo questa affermazione e con i libri di **Campo dei Fiori** cerchiamo di offrire il nostro contributo al riguardo.*

Vito Mancuso

Fazi Editore è lieto di invitarLa alla presentazione

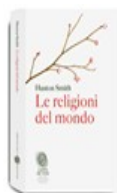
del libro di Alberto Maggi "**Versetti pericolosi**"

Interviene Vito Mancuso

Giovedì 1 dicembre 2011 – ore 18 Sala Forum

Libreria Arion Palazzo delle Esposizioni – Roma

I LIBRI DELLE COLLANA



[Le religioni del mondo di Huston Smith](#)

«Intelligente, scritto in modo chiaro, *Le religioni del mondo* rivela lo spirito di ciascuna fede».

The New York Times

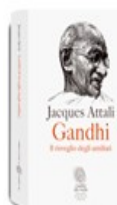


[Storia dei Papi di John O'Malley](#)

Tutti gli imperi, i regni e i partiti sono tramontati, ma il trono di Pietro è ancora lì. Qual è il segreto dell'istituzione più antica del mondo?

«Padre O'Malley ha scritto uno dei migliori libri sul tema... Una storia superba».

New York Times



[Gandhi. Il risveglio degli umiliati di Jacques Attali](#)

«Jacques Attali ci racconta la vita di Gandhi “quasi giorno per giorno”. Ed è un racconto meraviglioso: anche il più piccolo dei suoi spostamenti viene registrato in questa cronaca, che dà le vertigini, tanto Gandhi fu attivo!».

L'Express



[Versetti pericolosi di Alberto Maggi](#)

«In Italia, dai tempi di David Maria Turollo, nessuno riusciva a leggere con tale forza i testi sacri del cristianesimo».

Vito Mancuso



[Montaigne. L'arte di vivere di Sara Bakewell](#)

«Sara Bakewell fa di Montaigne una specie di maestro Zen il cui insegnamento è tutto nel non insegnare».

La Repubblica



[Senza Buddha non potrei essere cristiano di Paul Knitter](#)

«Uno dei migliori libri contemporanei sull'incontro tra religioni».

Library



[In principio era la gioia di Matthew Fox](#)

«È un grande libro che offre finalmente una visione della religione fondata sulla gioia».

Corrado Augias

Dicono dei libri Campo dei fiori:

«Un “manuale di spiritualità” per ripensare la fede cristiana senza la paura del peccato»
GIANNI VATTIMO Tuttolibri su *In principio era la gioia*

«Versetti pericolosi è una fresca lettura del “Vangelo della misericordia” di Luca dove il ricorda come il messaggio liberatorio di Gesù si scontrò contro la religione degli scribi e dei farisei».
L'AVVENIRE su *Versetti pericolosi*

«Di grande interesse è dunque ripercorrere la storia dei papi come ha fatto in questo libro il gesuita John O'Malley, un prestigioso storico statunitense, che ha seguito con disinvolta vena narrativa questo bimillenario tracciato».
IL SOLE 24 ORE su *Storia dei Papi*

«Da Pietro a Benedetto XVI, la storia dei vescovi di Roma raccontata in modo nuovo».
L'OSSERVATORE ROMANO su *Storia dei Papi*